

*“Quanta e quanta
ne avresti di luce e quanto sole
se il cervello non ti si offuscasse
di ombra e di pazzia, e quanto cielo
che ti si spalancherebbe ogni mattina”.*

G. Rosato

DA UNA CHIACCHIERATA CON GIUSEPPE ROSATO
di Nicoletta Fazio

*Ci sono mattini che non svelano
il volto alla luce
ma castigano il giorno
nella retina sottile
del dolore,
dietro indefinibili
immoti incastri
di anime e segni.
Ché l'amore, quello sì, basterebbe
a spalancare le persiane
e a dire che è vero, si colma la distanza
e togliersi dall'impaccio
sempre uguale dei giorni.
Certi mattini non si aprono
- dici - ma restano chiusi,
serrati in chissà quali
luoghi o tempi.
Altri, non questi. E ti accorgi
che si è fatta già sera
ed è ora di aspettare
tra le mura di casa
l'inverno.*